



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Sessione Ordinaria - Seduta in prima convocazione

Oggetto: Variante del Regolamento urbanistico di adeguamento ai parametri regionali 64/R e in materia di acquisizione e trasferimento dei diritti edificatori - Approvazione

L'anno duemilasedici, addì **ventiquattro** del mese di marzo alle ore **20.30** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Pii Piero	X	
2	Pacella Giulio		X
3	Barbagallo Alfio	X	
4	Mansueto Guido	X	
5	Mariani Daniela	X	
6	Pacchierotti Saverio	X	
7	Milordini Pietro	X	

		Presenti	Assenti
8	Lambresa Angela Maria	X	
9	Tegas Salvatore	X	
10	Carli Teri	X	
11	Galoppi Luca	X	
12	Cavicchioli Claudio	X	
13	Tognetti Tamara	X	
		12	1

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri dichiara aperta la seduta.

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. del divenuta esecutiva il

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il con delibera di Consiglio N.

IL SEGRETARIO COMUNALE
 F.to Dr. Capalbo Angelo

Premesso che:

- il Comune di Casole d'Elsa è dotato di Piano Strutturale approvato, nella versione definitiva a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate, con D.C.C n° 54 del 28.06.2000 a seguito di Accordo di Pianificazione, ai sensi dell'art. 36, co. 9 della Legge Regionale Toscana 16.1.1995, n° 5, siglato dai legali rappresentanti del Comune di Casole D'Elsa, della Provincia di Siena e della Regione Toscana in data 23.6.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione nel BURT n° 43 del 25.10.2000;
- il Piano Strutturale è stato oggetto successivamente di n°3 (tre) Varianti approvate rispettivamente con D.C.C n° 30 del 18.04.2003 (pubblicato nel BURT n° 23 del 04.06.2003), D.C.C n° 33 del 23.04.2004 (pubblicato nel BURT n° 27 del 07.07.2004) e D.C.C. n. 68 del 30.06.2011 (pubblicata nel B.U.R.T. n. 7218 del 24.08.2011);
- in relazione alla Variante n. 3 al P.S. del comune di Casole d'Elsa con Deliberazione di Giunta Regionale n. 931 del 03.11.2011, la Regione Toscana ha adito la Conferenza paritetica interistituzionale ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n. 1/2005, affinché la stessa Conferenza si pronunciasse "sul possibile profilo di contrasto con il P.I.T." in relazione ad alcune previsioni della Variante al Piano strutturale del Comune di Casole d'Elsa" secondo quanto indicato nella relazione istruttoria predisposta dal competente Settore regionale e allegata alla citata Deliberazione regionale.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30 aprile 2012 il Comune di Casole d'Elsa ha adeguato il Piano Strutturale a quanto stabilito nel Verbale della Conferenza paritetica interistituzionale tenutasi nei giorni 14.02.2012 e 28.02.2012 in merito al giudizio di incompatibilità con il P.I.T..
- l'attuazione del Piano Strutturale negli anni 2000/2007 è avvenuta mediante lo strumento del Programma Integrato d'Intervento a seguito dell'approvazione con D.G.C. n°66 del 29.12.2000 del documento programmatico per la formazione del 1° Programma Integrato d'Intervento;
- il Comune di Casole d'Elsa è dotato di Regolamento Urbanistico approvato nella versione definitiva, a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate, con D.C.C n° 27 del 21.05.2001 il quale è divenuto esecutivo con la pubblicazione nel BURT n° 28 del 11.07.2001;
- il R.U. è stato oggetto successivamente di n°25 (venticinque) Varianti approvate rispettivamente con:
 - Variante n° 1 - D.C.C. n° 17 del 22.03.2002 (pubblicata nel BURT n° 21 del 22.05.2002);
 - Variante n° 2 - D.C.C. n° 36 del 31.05.2002 (pubblicata nel BURT n° 34 del 21.08.2002);
 - Variante n° 3 - D.C.C. n° 74 del 23.10.2002 (pubblicata nel BURT n° 50 del 11.12.2002);
 - Variante n° 4 - D.C.C. n° 75 del 23.10.2002 (pubblicata nel BURT n° 50 del 11.12.2002);
 - Variante n° 5 - D.C.C. n° 53 del 30.06.2003 (pubblicata nel BURT n° 32 del 06.08.2003);
 - Variante n° 6 - D.C.C. n° 54 del 30.06.2003 (pubblicata nel BURT n° 32 del 06.08.2003);
 - Variante n° 7 - D.C.C. n° 72 del 29.10.2003 (pubblicata nel BURT n° 3 del 21.01.2004);
 - Variante n° 8 - D.C.C. n° 8 del 11.03.2004 (pubblicata nel BURT n° 36 del 07.09.2005);
 - Variante n° 9 - D.C.C. n° 22 del 07.04.2004 (pubblicata nel BURT n° 32 del 10.08.2005);
 - Variante n° 10 - D.C.C. n° 11 del 24.02.2005 (pubblicata nel BURT n° 17 del 27.04.2005);
 - Variante n° 11 - D.C.C. n° 37 del 28.06.2005 (pubblicata nel BURT n° 32 del 10.08.2005);
 - Variante n° 12 - D.C.C. n° 21 del 29.03.2006 (pubblicata nel BURT n° 32 del 09.08.2006);
 - Variante n° 13 - D.C.C. n° 34 del 31.05.2006 (pubblicata nel BURT n° 28 del 12.07.2006);
 - Variante n° 14 - D.C.C. n° 63 del 20.10.2006 (pubblicata nel BURT n° 34 del 22.08.2007);
 - Variante n° 15 - D.C.C. n° 64 del 20.10.2006 (pubblicata nel BURT n° 52 del 10/12/2008);
 - Variante n° 16 - D.C.C. n° 54 del 27.09.2006 (pubblicata nel BURT n° 46 del 15.11.2006);
 - Variante n° 17 - D.C.C. n° 46 del 28.06.2008 (pubblicata nel BURT n° 39 del 24/09/2008);
 - Variante n° 18 - D.C.C. n° 30 del 27.04.2007 (pubblicata nel BURT n° 26 del 27.06.2007);
 - Variante n° 19 – solo adottata (mai pubblicata);
 - Variante n° 20 - D.C.C. n° 32 del 27.03.2008 (pubblicata nel BURT n° 21 del 21.05.2008);
 - Variante n° 21 - D.C.C. n° 74 del 23.10.2008 (pubblicata nel BURT n° 52 del 10/12/2008);

- Variante n° 22 – D.C.C. n° 78 del 30.04.2009 (pubblicata nel BURT n° 32 del 12.08.2009);
- Variante n° 23 – D.C.C. n° 118 del 31.08.2009 (pubblicata nel BURT n° 50 del 16.12.2009);
- Variante di assestamento al Regolamento Urbanistico – D.C.C. n. 74 del 07.06.2010 (pubblicata nel BURT n. 28 del 14.07.2010);
- Variante al Regolamento Urbanistico – Area Berignone – adozione D.C.C. n. 110 del 18.11.2011 (pubblicata nel BURT n. 1 del 04.01.2012) revocata con D.C.C. n. 28 del 30.04.2012 (pubblicata nel BURT n. 21 del 23.05.2012);
- Variante generale al Regolamento Urbanistico.– D.C.C. n. 50 del 10.04.2014 (pubblicata nel BURT n. B.U.R.T. n. 20 del 21 maggio 2014);

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 29.04.2015 con la quale è stato dato mandato al Servizio Urbanistica ed edilizia privata di avviare le procedure finalizzate all'approvazione di una variante al Regolamento urbanistico secondo i seguenti obiettivi:

- a) *ricepire i parametri e le definizioni del Regolamento Regionale 64/R all'interno del Regolamento urbanistico per garantirne l'armonizzazione alla regolamentazione regionale sovraordinata;*
- b) *disciplinare le norme e le regole per la cessione dei diritti edificatori sia da parte dell'amministrazione comunale che dei privati ed in particolare prevedere la cessione dei diritti edificatori gravanti sull'Area S.D. 4L di cui all'art. 91.6 delle N.T.A. del R.U.;*

Premesso che:

- la Regione Toscana, con D.P.G.R. 11.11.2013 n. 64/R, ha approvato, in attuazione dell'art. 144 della previgente Legge regionale 03 gennaio 2005 n. 1 “*Norme per il Governo del Territorio*”, il “*Regolamento (...) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio*”, pubblicato sul BURT n. 54 parte prima del 15 novembre 2013 ed entrato in vigore il 14 maggio 2014 ai sensi dell'art. 35 del medesimo DPGR, al fine di garantirne l'uniformità sul territorio toscano, stabilendo anche le modalità di recepimento dei propri contenuti sia nei regolamenti edilizi che negli strumenti di pianificazione territoriale ed atti di governo del territorio;
- l'approvazione del regolamento DPGR 2013 n. 64/R/2013 ha anticipato il principio enunciato dal comma 1-sexies, introdotto nell'art. 4 del DPR n. 380/2001 dall'art. 17-bis della legge n. 164/2014, di conversione del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, c.d. ‘*Sblocca-Italia*’ in relazione alla omogeneizzazione dei contenuti dei regolamenti edilizi comunali;
- in data 10 novembre 2014 è stata approvata la L.R. n. 65 “*Norme per il governo del territorio che ha sostituito ed abrogato la L.R. 1/2005*;

Dato Atto che:

- •il DPGR n. 64/R/2013, all'art. 32, stabilisce, in forma perentoria, entro 365 giorni dalla data della propria entrata in vigore, il termine per adeguare alle disposizioni unificate del regolamento regionale i parametri urbanistici e le definizioni tecniche comunali, rispettivamente contenuti nel Regolamento Urbanistico e nel Regolamento Edilizio. In difetto la norma prevede che “*(...) Decorso inutilmente tale termine, i parametri e le definizioni contenute nel presente regolamento sostituiscono i difformi parametri e definizioni dei regolamenti edilizi (...)*”
- l'art. 32 del D.P.G.R. 64/R prevede che i Comuni adeguino i parametri urbanistici ed edilizi e le definizioni tecniche ai parametri ed alle definizioni di riferimento contenute nel suddetto Regolamento 64/R, provvedendo, per quanto riguarda l'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio, all'adozione di apposita variante di adeguamento;

Richiamato il Titolo II – Capo V della Legge Regionale 10 novembre 2014, n.65 il quale disciplina gli istituti della partecipazione in merito ai procedimenti urbanistici al fine di garantire la partecipazione dei

cittadini in ogni singola fase del procedimento per l'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio attraverso l'istituzione della figura del Garante dell'informazione e partecipazione;

Visto il Regolamento per l'esercizio delle funzioni del garante dell'informazione e partecipazione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.88 del 4.12.2008;

Visto che con Determinazione del Servizio Urbanistica n. 165 del 08/05/2015 è stato nominato Garante dell'informazione e partecipazione per il procedimento formativo della Variante al Regolamento urbanistico ai sensi del Titolo V, Capo II della L. R. 65/2014, il Dr. Angelo Capalbo Segretario generale del Comune di Casole d'Elsa;

Precisato:

- che il processo di formazione della variante è stato partecipato dall'Amministrazione comunale alla cittadinanza con svariate campagne di informazione;
- che in data 28.05.2015 è stato pubblicato sul sito web del Comune un avviso del Garante della Comunicazione finalizzato ad informare la cittadinanza circa l'avvio della procedura ai sensi della L.R.T. 10/2010 e dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- che in data 04.11.2015 è stato pubblicato sul sito web del Comune un avviso del Garante della Comunicazione finalizzato alla pubblicizzazione dell'esclusione dalla VAS da parte dell'Autorità competente come da Determinazione n. 19 del 22.10.2015 a firma del Dr. Roberto Donati;
- che l'Amministrazione Comunale durante il percorso di elaborazione del nuovo Regolamento Urbanistico ha praticato forme di consultazione e di ascolto attivo della popolazione, delle associazioni e delle organizzazioni sociali, e dei singoli cittadini;
- che il processo di revisione dello strumento urbanistico si è aperto al contributo della popolazione locale, attraverso una sequenza organizzata di momenti di discussione e partecipazione, allo scopo di alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico, in grado di fornire un utile contributo al processo decisionale in atto;
- che le fasi del percorso di ascolto e di partecipazione si sono articolate in una serie di incontri pubblici tenuti dalla Giunta comunale nelle varie realtà locali in cui si articola il territorio comunale ed in due Assemblee pubbliche tenutesi al Centro congressi in data 7 settembre '15 e 9 novembre '15 ;

Precisato inoltre che il processo partecipativo risulta complessivamente descritto nel "Rapporto del garante della comunicazione" di cui all'articolo 38 della Legge 65/2014 allegato alle presente a formarne parte integrante e sostanziale, cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Colle di Val d'Elsa Dr. Roberto Donati n. 19 del 22.10.2015 con la quale è stata:

- esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale n. 10/2010, la "Variante al Regolamento Urbanistico di adeguamento ai parametri regionali 64/R e in materia di acquisizione e trasferimento dei diritti edificatori",
- ribadite le prescrizioni a suo tempo fissate in occasione della Variante n.25 al RU , in particolare quelle di recepimento dei contributi pervenuti da Acquedotto del Fiora Spa, di cui dovrà essere tenuto conto in occasione dell'attivazione dei procedimenti conseguenti alla Variante in questione, fatte salve comunque eventuali modifiche normative / regolamentari nel frattempo intervenute;

Vista la Deliberazione C.C. n° 84 del 13.11.2015 con la quale è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico di adeguamento ai parametri regionali 64/R e in materia di acquisizione e trasferimento dei diritti edificatori costituita dai documenti ed allegati tecnici in essa richiamati;

Richiamate in questa sede le scelte fondanti della Variante al regolamento urbanistico quali il riallineamento dei parametri alle nuove definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi di cui al DPGR 11.11.2013 n. 64/R e la definizione di una disciplina atta a regolare il trasferimento dei diritti edificatori;

Precisato che il provvedimento adottato è stato trasmesso, in conformità con quanto prescritto dall'art. 19 e 20 della L.R. 65/2014, ai seguenti Enti:

- Provincia di Siena con nota Prot. n° 10375 del 1 Dicembre 2015;
- Regione Toscana nota Prot. n° 10376 del 1 Dicembre 2015;

PRECISATO che l'Amministrazione comunale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 L.R. 65/2014 ha provveduto a:

- depositare gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico e di tutti gli ulteriori elaborati costituenti la Variante al Regolamento Urbanistico, per un periodo di 60 giorni presso il Servizio Urbanistica ed edilizia privata decorrenti dal 9 Dicembre 2015 e pertanto fino al 8.02.2016;
- pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione della variante al Regolamento Urbanistico sul B.U.R.T. n° 49 del 9.12.2015;
- pubblicare sul sito internet dell'ente gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico, a e di tutti gli ulteriori elaborati costituenti la Variante al Regolamento Urbanistico all'indirizzo: <http://www.casole.it/in-comune/urbanistica/variante-al-ru-2015/>.

VISTA la D.G.C. n. 13 del 03.02.2016 recante con la quale la Giunta Comunale ha presentato propria Osservazione;

PRESO ATTO che a decorrere dal 9.12.2015 sono pervenute a questo comune n. 29 Osservazioni;

DATO ATTO che:

- La variante, non prevedendo modifiche cartografiche ed essendo costituita esclusivamente da modifiche alla normativa, senza nuove previsioni di aumenti volumetrici all'interno del territorio, non necessita di nuove indagini geologico-idrauliche;
- con nota presentata al Protocollo Generale dell'Ufficio del Genio Civile di Firenze in data 06.11.2015, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 104 della L.R.T. n. 65/2014, e con le modalità previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione Toscana n. 53/R del 25 ottobre 2011 (vigente ai sensi dell'art. 245 della stessa L.R.T. n. 65/2014), è stato effettuato il deposito all'Ufficio del Genio Civile di Firenze degli elaborati della variante, della scheda di deposito e della certificazione di corredo, acquisito dal Genio Civile in data 11/11/2015 ed iscritto nel registro dei depositi al n. 3249 e assunto al protocollo di questa amministrazione in data 14/11/2015 al numero 9892;
- come da certificazione di esenzione dall'effettuazione di nuove indagini geologiche a firma del Responsabile del Procedimento, effettuata ai sensi degli art. 3, comma 4 e art. 5 comma 2 del citato Regolamento 53/r, le indagini geologiche di riferimento per la variante in oggetto restano quelle depositate all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio Genio civile di Siena, in occasione della Variante 2014 con numero e data di deposito: prot. AOOGR/95989/N.060.030 del 10.04.2014;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale.

VISTO inoltre il D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 "*Codice dell'Amministrazione digitale*" e s.m. i. ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 21 che recita:

“Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 20 comma 3, che garantiscano l’identificabilità dell’autore e l’integrità e immodificabilità del documento, ha l’efficacia prevista dall’art. 2702 del codice civile”;

- il comma 1 dell’art. 23 ter che recita:

“Gli atti formati con strumenti informatici, i dati e i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge”.

CONSIDERATO come la versione originale degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico sia stata redatta come documento informatico e come il Regolamento Urbanistico risulti costituito da un gran numero di elaborati in ragione sia della ricchezza dei dati e delle rilevazioni confluite nel quadro conoscitivo sia del dettaglio cartografico dei numerosi elaborati di sintesi progettuale;

VALUTATA pertanto l’inopportunità di produrre in versione cartacea l’intera serie di documenti che costituiscono l’atto di governo del territorio.

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 39, comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 33 del 14.03.2013 lo schema del presente provvedimento, corredato dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito web comunale in data 23.03.2016 al fine dell’acquisizione d’efficacia come previsto dallo stesso articolo comma 3 del menzionato Decreto;

DATO ALTRESÌ ATTO che ai sensi dell’art. 19 della L.R. n° 65/2014 lo strumento urbanistico approvato sarà trasmesso alla Provincia di Siena ed alla Regione Toscana e che decorsi 15 giorni dalla trasmissione sarà pubblicato l’avviso dell’approvazione sul B.U.R.T. e sull’Albo online dell’Ente;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell’art. 19 c.7 della L.R. n° 65/2014 lo strumento urbanistico acquisterà efficacia decorsi 15 giorni dalla pubblicazione dell’avviso sul B.U.R.T.;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare la Variante generale al Regolamento Urbanistico;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i.;

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Circolare approvata con deliberazione della G.R.T. n° 289 del 21.02.2005;

VISTO Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);

VISTA l’allegata Relazione redatta ai sensi dell’art. 18 della L.R. n° 65/2014 nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento.

ALLEGATO, il Rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione Avv. Angelo Capalbo, incaricato con determinazione dirigenziale n. 165 del 08.05.2015;

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata sul presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 come così come sostituito dall'art. 3 com. 2 lett. b) D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTI:

- D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m. e i.;
- D.P.G.R. 11.11.2013 n. 64/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 144 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio".
- la Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 "Norme per il Governo del Territorio";

ATTESO che prima di procedere alla lettura e alla votazione delle osservazioni il Sindaco Presidente rende edotti i consiglieri presenti delle eventuali cause ostative alla partecipazione degli stessi alla discussione del punto in oggetto.

PRESO ATTO che, per quanto non riportato nel presente verbale di deliberazione si fa espresso richiamo alla registrazione integrale della seduta depositata in atti.

VISTA la Relazione sulle Osservazioni e controdeduzioni di competenza comunale, redatta dall'Arch. Valeria Capitani, redatta in formato digitale, depositata in atti nel fascicolo d'ufficio;

Il Consiglio procede all'ESAME DELLE OSSERVAZIONI ed assume le determinazioni conseguenti. Le osservazioni richiamate con numero e proponente come riportate nella relazione vengono esaminate e votate singolarmente come di seguito riportato.

Osservazione N.	Proponente	Proposta	Votazione sulla proposta	Esito votazione
1	Giomi David	accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
2	Montagnani Guglielmo	non Accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
3	Bertini Riccardo	accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
4	Sara Monni	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1	Approvata

			(Rifondazione Comunista)	
5	Cucini Sandra	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
6	Del Corno Emilio	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
7	Macciani Franco	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
8	Ciani Nilo	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
9	Taliani Giorgio	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista):	Approvata
10	Senesi Laura Maria	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
11	C.R.B.	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
12	C.R.B.	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
13	Gelli Alice	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
14	Secchiano Antonio	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: -	Approvata

			Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	
15	Conte Dario	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
16	Muzzi Lido	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
17	Mario Pacella	accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
18	Codogno Milvio	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
19	Signorini Riccardo e Lapucci Romina	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
20	Capresi Giovanna	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
21	Cecioni Alessandro	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
22	Salvini Mario	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
23	Ammannati Massimo.	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata

24	Marta Cerri.	parzialmente accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
25	Paola Burchianti	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
26	Gruppo Consiliare – Centrosinistra per Casole d'Elsa	parzialmente accolta	Favorevoli: n.8 Contrari: - Astenuiti: n.4 (Centro Sinistra per Casole - Rifondazione Comunista)	Approvata
27	SILVIA ANICHINI legale rappresentante della società Castello di Casole s.r.l	accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
28	Riccardo Bartoloni nell'interesse della società Edilconsult s.r.l	accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
29	Massimo Mazzaferro per conto di Luca Gentilini Presidente della Cooperativa Unitaria	non accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata
30	GIUNTA COMUNALE D.G.C. n. 13 del 03.02.2016	accolta	Favorevoli: n.11 Contrari: - Astenuiti: n.1 (Rifondazione Comunista)	Approvata

DATO ATTO che sulla base delle suddette determinazioni sulle osservazioni la Variante al Regolamento Urbanistico adottata risulta modificata negli elaborati di seguito elencati i quali sono allegati alla presente in forma definitiva e raffrontata:

- N.T.A. Testo definitivo;
- N.T.A. Testo raffrontato;
- NORMATIVA TECNICA TRASFERIMENTO DIRITTI EDIFICATORI Testo definitivo;
- NORMATIVA TECNICA TRASFERIMENTO DIRITTI EDIFICATORI Testo raffrontato;
- REGOLAMENTO PER IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI EDIFICATORI Testo definitivo;
- REGOLAMENTO PER IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI EDIFICATORI Testo raffrontato;
- Scheda normativa n.24 Testo definitivo e raffrontato;

VISTO pertanto che il Regolamento Urbanistico risulterà a seguito dell'approvazione della presente variante costituito dai seguenti documenti redatti elaborati in formato digitale debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio:

Elaborati documentali

- Norme Tecniche di Attuazione 2016;
- NORMATIVA TECNICA TRASFERIMENTO DIRITTI EDIFICATORI
- REGOLAMENTO PER IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI EDIFICATORI
 - Allegati NTA n. 1 SCHEDE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE
 - Allegato 1 Modifiche Schede normative di riferimento edifici nel territorio rurale, case sparse e nuclei storici;
 - Allegato 1_Modifiche 2016 Scheda normativa n.24;
 - Allegati NTA n. 2 DIMENSIONAMENTO RU;
 - Allegati NTA n. 3 ARRE DEGRADATE ED AREE PER ATTIVITÀ ESTRATTIVE;
- Relazione illustrativa;
- Relazione integrativa;
 - Allegato 1 Relazione integrativa;
 - Allegato 2 Edifici notificati;
 - Allegato 4 Schede di rilievo edifici rurali e case sparse – scheda di rilievo R269/2014;
- Relazione Variante 2015;

Analisi geologica di supporto alla Variante Urbanistica

- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA DI SUPPORTO ALLA VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE
- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA DI SUPPORTO AGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA
- STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA: RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA
 - Allegato 1 Indagini geognostiche di archivio: sondaggi a carotaggio continuo, prove penetrometriche statiche e dinamiche, saggi
 - Allegato 2 Indagini geofisiche
- TAVOLE MICROZONAZIONE SISMICA ms1 Carta geologico-tecnica e delle indagini (scala 1:2000):
 - Tavv.ms1.1;
 - Tavv.ms1.2
 - Tavv.ms1.3;
 - Tavv.ms1.4
 - Tavv.ms1.5;
 - Tavv.ms1.6
 - Tavv.ms1.7
- TAVOLE MICROZONAZIONE SISMICA ms2. Carta delle Microzone in prospettiva sismica (scala 1:2000).
 - Tavv.ms2.1;
 - Tavv.ms2.2
 - Tavv.ms2.3;
 - Tavv.ms2.4
 - Tavv.ms2.5;
 - Tavv.ms2.6
- TAVOLE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA g1. (scala 1:2000).
 - Tavv.g1.1;
 - Tavv.g1.2

- Tavv.g1.3;
- Tavv.g1.4
- Tavv.g1.5;
- Tavv.g1.6
- TAVOLE DELLA PERICOLOSITÀ SIMICA g2 (scala 1:2000)
 - Tavv.g2.1;
 - Tavv.g2.2
 - Tavv.g2.3;
 - Tavv.g2.4
 - Tavv.g2.5;
 - Tavv.g2.6
- TAVOLE CARTA DELLA FATTIBILITÀ g3 (scala 1:2000).
 - Tavv.g3.1;
 - Tavv.g3.2
 - Tavv.g3.3;
 - Tavv.g3.4
 - Tavv.g3.5;
 - Tavv.g3.6
- TAVOLE CARTA DELLA VULNERABILITÀ DEGLI ACQUIFERI aggiornamento delle tavv. d 2.4. del PS a seguito delle osservazioni della provincia:
 - Tavv. g4.1,
 - Tavv. g4.2,
 - Tavv. g4.3,
 - Tavv. g4.4,
 - Tavv. g4.5

Elaborati relativi allo studio idraulico:

- Relazione integrativa;
- Relazione Illustrativa: adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Relazione Tecnica di supporto alle previsioni del Regolamento Urbanistico;
- Allegato Idrologico 1 - Idrogrammi stimati per i sottobacini dei corsi d’acqua insistenti sull’area industriale Il Piano;
- Allegato Idraulico 1 - Risultati della modellazione del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola;
- Allegato Idraulico 2 - Risultati della modellazione dei corsi d’acqua insistenti sull’area industriale Il Piano,
- Allegato Idraulico 3 - Risultati della modellazione allo stato di progetto dei corsi d’acqua insistenti sull’area industriale Il Piano;
- Allegato Idraulico 4 - Risultati della modellazione del corso d’acqua interferente con l’area di previsione SD4L in Loc. Pievescola;
- Allegato Idraulico 5 - Integrazione ai risultati della modellazione dei corsi d’acqua insistenti sull’area industriale Il Piano
- Tav. e1 - Inquadramento delle aree di studio per adeguamento al P.A.I. dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno,
- Tav. e2 - Bacini idrografici e gerarchizzazione del reticolo del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola;
- Tav. e3 - Schema di modello idraulico e sezioni rilevate del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola,

- Tav. e4 - Tavola delle aree allagate allo stato attuale del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola per tempi di ritorno pari a 30, 100 e 200 anni;
- Tav. e5 - Schema di modello idraulico e sezioni rilevate dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano;
- Tav. e6 - Schema di modello idrologico dei bacini dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano;
- Tav. e7 - Tavola delle aree allagate allo stato attuale dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano per tempi di ritorno pari a 30, 100 e 200 anni;
- Tav. e8 - Tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno - Loc. Capannino della Suvera – Pievescola;
- Tav. e9 - Tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno - Area industriale Il Piano;
- Tav. e10 - Tavola degli interventi di messa in sicurezza idraulica e relative aree allagate allo stato di progetto nell'area industriale Il Piano;
- Tav. e11 - Tavola del modello idrologico-idraulico e delle aree allagate allo stato attuale del corso d'acqua interferente con l'area di previsione SD4L in Loc. Pievescola;

Variante Urbanistica

- TAVOLE a - Usi del suolo e modalità d'intervento: il territorio extraurbano (scala 1:10.000)
 - Tav. a1 (quadrante nord-est);
 - Tav. a2 (quadrante sud-est);
 - Tav. a3 (quadrante sud-ovest);
 - Tav. a4 (quadrante nord-ovest);
- TAVOLE b - Usi del suolo e modalità d'intervento: il territorio urbanizzato (scala 1:2000)
 - Tav. b1 “UTOE II - Cavallano – Il Merlo”;
 - Tav. b2 “UTOE II - La Corsina – Casole”2016;
 - Tav. b3 “UTOE II - Lucciana – Il Piano” 2016;
 - Tav. b4 “UTOE II - Il Piano” 2016;
 - Tav. b5 “UTOE II - Casole – Orli” 2016;
 - Tav. b6 “UTOE VI - Ponti di Pievescola area artigianale”;
 - Tav. b7 “UTOE VII - Pievescola” 2016;
 - Tav. b8 “UTOE IV - Mensano”;
 - Tav. b9 “UTOE III - Monteguidi”;
- TAVOLE c - Perimetrazione dei centri abitati (scala 1:10.000):
 - Tav. c;

Tavole di Quadro Conoscitivo:

- TAVOLE d - Vincoli (scala 1:10.000):
 - Tav. d1 (quadrante nord-est);
 - Tav. d2 (quadrante sud-est);
 - Tav. d3 (quadrante sud-ovest);
 - Tav. d4 (quadrante nord-ovest);

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale ;
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale;

Tanto premesso, vista la votazione espressa a norma di legge:

Presenti: 12

Assenti: 1

Favorevoli: n.8

Contrari: -

Astenuti: n.4 (Centro Sinistra per Casole - Rifondazione Comunista)

DELIBERA

- 1) di accogliere le osservazioni riportate ed identificate in premessa con i nn. 1, 3, 17, 27, 28, 30;
- 2) di non accogliere le osservazioni identificate con i nn. 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 29;
- 3) accogliere parzialmente le osservazioni riportate ed identificate in premessa con i nn. 24, 26;
- 4) di approvare, ai sensi degli artt. 19 della L.R. n. 1/2005, la Variante al Regolamento Urbanistico, costituita dai seguenti documenti informatici, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, debitamente modificati a seguito del recepimento totale o parziale delle osservazioni, così come previsto dalle relative controdeduzioni allegate all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto con firma digitale dal responsabile del procedimento Arch. Valeria Capitani:
 - i. N.T.A. Testo definitivo;
 - ii. N.T.A. Testo raffrontato;
 - iii. NORMATIVA TECNICA TRASFERIMENTO DIRITTI EDIFICATORI Testo definitivo;
 - iv. NORMATIVA TECNICA TRASFERIMENTO DIRITTI EDIFICATORI Testo raffrontato;
 - v. REGOLAMENTO PER IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI EDIFICATORI Testo definitivo;
 - vi. REGOLAMENTO PER IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI EDIFICATORI Testo raffrontato;
 - vii. Scheda normativa n.24 Testo definitivo e raffrontato;
- 5) di prendere atto inoltre della Relazione redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, allegata al presente atto in formato digitale e depositata in atti nel fascicolo d'ufficio, nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di approvazione della Variante Regolamento Urbanistico si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con -il Piano Strutturale del Comune di Casole d'Elsa, approvato con Deliberazione C.C. n. 68 del 30.06.2011.;
- 6) di prendere atto del Rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione Avv. Angelo Capalbo del 9 novembre 2015, allegato al presente atto in formato digitale e depositato in atti nel fascicolo d'ufficio;
- 7) di disporre che il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
- 8) di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 19, comma 6 della L.R.T. n.65/2014;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione, avvenuta a termini di Regolamento, con il seguente risultato:

Presenti: 12

Assenti: 1

Favorevoli: n.8

Contrari: -

Astenuti: n.4 (Centro Sinistra per Casole - Rifondazione Comunista)

DELIBERA

9) Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l'identificabilità degli autori, l'integrità e l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l'identificabilità degli autori, l'integrità e l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Variante del Regolamento urbanistico di adeguamento ai parametri regionali 64/R e in materia di acquisizione e trasferimento dei diritti edificatori - Approvazione

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valeria Capitani

Lì, 22/03/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Tiziana Rocchigiani

Lì, 22/03/2016

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Capalbo Angelo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
DR. PARRI FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,